

Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 19/06/2009 n. 4031

d.lgs 163/06 Articoli 38 - Codici 38.1.1

L'articolo 75 c. 1 lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 non individua in modo specifico i delitti per i quali la condanna in via definitiva determina il venir meno del rapporto di affidamento che deve sorreggere il contratto con l'impresa aggiudicataria dei lavori e che la determinazione in concreto di quali condanne ritenere rilevanti ai fini che qui interessano è rimessa alla valutazione discrezionale dell'Amministrazione. E' tuttavia incontestabile che il conferimento del relativo giudizio all'Amministrazione debba rivelarsi armonico con criteri prudenziali così da legittimare il provvedimento di esclusione da una gara in relazione ad una sentenza di condanna passata in giudicato per delitto che incide sul rapporto fiduciario da instaurare con la P.A. (C.d.S, V, 12 aprile 2007, n. 1723).E' legittimo l'annullamento in autotutela dell'aggiudicazione di una gara pubblica qualora i responsabili (rappresentante legale e direttore tecnico) della società aggiudicataria siano stati condannati con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione.